

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1468 del 12/03/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di ALBARETO per il centro per la raccolta differenziata rifiuti solidi urbani sito in Albareto. Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1533 del 12/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici MARZO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024 n. 152 “Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030). (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023)”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/2024;

CONSIDERATO:

- la domanda per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, acquisita al protocollo Arpae n. PG 150582 del 20/08/2024, presentata dal Comune di Albareto con gestore e Legale Rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, e sede legale in Albareto, piazza Micheli n. 1, per il centro per la raccolta differenziata rifiuti solidi urbani sito in Albareto, via Angela Gotelli n. 9 per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

- che in data 07/11/2024 prot. n. PG 200913 è pervenuta da parte del Comune la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con prot. Arpae n. PG 154622 del 27/08/2024;

- considerato che l’istanza risulta correttamente presentata;

- che con nota prot. Arpae n. PG 207106 del 15/11/2024 è stato comunicato al Comune di Albareto l'avvio del procedimento;

VISTI

- la richiesta di pareri e di relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 207115 del 15/11/2024;
- il parere, espresso per quanto di competenza da Montagna 2000 SpA del 06/12/2024 prot 2116, acquisito al prot. Arpae n. PG 221843 del 06/12/2024, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza, dal Comune di Albareto con nota prot. n.6447 del 29/11/2024, acquisito al prot. Arpae n. PG 217222 del 02/12/2024, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte del Comune di Albareto in data 05/02/2025 prot. Arpae n. PG 22666;
- la relazione tecnica definitiva favorevole di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 12/02/2025 prot n. PG 27160, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO CHE in merito alle emissioni in atmosfera:

nel corso dell'istruttoria di AUA il Comune di Albareto ha dichiarato che *"...il trattamento delle acque viene effettuato tramite un impianto di trattamento acque di prima pioggia..."*;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;

- che nel corso dell'istruttoria di AUA il Comune di Albareto ha dichiarato *"...Visto l'art. 18 di obbligo di allacciamento alla rete fognaria, del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione di ATO (delibera ATO n. 6 del 29/08/2011), non è possibile eseguire l'allaccio alla pubblica fognatura anche se presenta una distanza inferiore ai 100 m in quanto lo scarico uscente dall'isola ecologica risulterebbe a quota inferiore*

rispetto al possibile punto di allaccio alla pubblica fognatura. Si ritiene pertanto di poter applicare la deroga prevista dall'art. 18 comma 4 del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione di ATO...";

- l'impianto di trattamento delle acque reflue risulta ubicato all'interno della fascia fluviale del torrente Gotra, come individuato nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Parma;

- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Albareto con gestore e Legale Rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, e sede legale in Albareto, piazza Micheli n. 1, per il centro per la raccolta differenziata rifiuti solidi urbani sito in Albareto, via Angela Gotelli n. 9 **comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S:

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali previo trattamento con disabbiatore e disoleatore con filtro a coalescenza, nonché acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: Torrente Gotra;
- volume scaricato: 870 mc/anno;
- portata massima: 0,006 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 12/02/2025 prot n. PG 27160 e nel parere di Montagna 2000 SpA del 06/12/2024 prot 2116 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una

richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

6) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

9) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

10) Considerato che le aree in oggetto, aggiornate con il recepimento delle direttive Deliberazioni n.7 e 8 del 20 dicembre 2019, sono localizzate sulla sponda destra del Torrente Gotra, in aree classificate come P3 - alluvioni frequenti dalla vigente Direttiva Alluvioni elaborata dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, alla quale si applicano le norme della fascia A del PAI (Artt.29 e 38 bis). In particolare e nello specifico andrà previsto che le eventuali strutture civili, gli impianti elettrici e le attrezzature elettromeccaniche debbano essere protetti dal danneggiamento durante gli eventi di piena. Si sottolinea che entro le delimitazioni delle fasce fluviali è doveroso perseguire l'obiettivo di mantenere e migliorare le condizioni di funzionalità idraulica ai fini principali dell'invaso e della laminazione delle piene, unitamente alla conservazione e al miglioramento delle caratteristiche naturali e ambientali.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Albareto con nota prot. n.6447 del 29/11/2024 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI STABILISCE CHE

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Albareto e Montagna 2000 SpA per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;



- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- Il Responsabile del procedimento amministrativo è Elisabetta Ardesi.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2024-29847

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



Borgo Val di Taro (PR), 06/12/2024

Spett.le

Arpae
Area Prevenzione Ambientale Ovest
Sede di Parma
a00pr@cert.arpae.emr.it

p/c

Comune di Albareto
Piazza Giuseppe Micheli, 1
43051 Albareto (PR)
protocollo@postacert.comune.albareto.pr.it

Prot. n. 2116/SF/fd
A mezzo PEC

OGGETTO: DPR 59/2013 e smi Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Comune di Albareto

Con riferimento all'istanza in oggetto, con il quale si richiede il parere in merito alle matrici ambientali:

- Scarichi idrici

Si comunica che l'esame degli elaborati trasmessi evidenzia che lo scarico uscente dell'isola ecologica risulta essere a quota inferiore rispetto alla condotta della pubblica fognatura.

Pertanto non è possibile procedere con l'allaccio alla pubblica fognatura.

Verrà per cui applicato l'art.18 comma 4 del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione di ATO e l'isola ecologica pertanto dovrà essere dotata di impianto di trattamento conforme al Decreto Legislativo 152/2006.

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

Montagna 2000 S.p.A.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Simona Ferrando

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Antonio Gramsci, 8 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 | montagna2000@legalmail.it
C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it | Capitale sociale € 478.176,00 i.v.



*prot PG 217222
del 02/12/24*

COMUNE DI ALBARETO

Medaglia d'Argento al Valor Militare per attività Partigiana
(Provincia di Parma)

SERVIZIO TECNICO

*prot 6467
del 29/11/24*

OGGETTO: Parere di impatto acustico per DPR 59/2013 e smi Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale –Comune di Albareto per stazione ecologica di Via Gotelli 9

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Albareto;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) inviato ad ARPAE con prot. 4510 del 20/08/2024;

DATO ATTO che nella suddetta dichiarazione si indica che all'interno dell'isola ecologica non sono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero che non inducono significativi aumento di flusso di traffico;

ATTESO INOLTRE:

- Che la zona ove viene svolta l'attività non è stimata in classi I secondo la Zonizzazione Acustica del Comune di Albareto (aree particolarmente protette);
- Che per l'attività che si intende esercire non è utilizzato alcun macchinario rumoroso inteso come marchingegno, impianto, attrezzatura in grado di generare un livello sonoro, misurato come livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A ad un metro di distanza pari o superiore a 80 dB(A);
- Che l'attività che si intende esercire si svolgerà esclusivamente nell'intervallo di tempo compreso tra le ore 6:00 e le ore 24:00;

- Che per l'attività che si intende esercire sono utilizzati macchinari che pur determinando un livello sonoro ad un metro di distanza superiore a 80dB (A) non funzionano più di due ore giornaliere anche non consecutive e il livello equivalente ponderato A nell'arco di due ore è inferiore o uguale a 80 dB (A);
- Che per l'attività che si intende esercire non è prevista l'installazione e l'uso di sistemi di produzione sonora in esterno.

ESPRIME

Parere favorevole.

Luogo e data

Albareto 29/11/2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Orlandazzi Tatiana

Prot Pg 27160
del 12/02/25

Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma
tramite posta interna

OGGETTO: DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Comune di Albareto per centro di raccolta dei rifiuti urbani posto in Via Gotelli 9. Valutazione finale matrice scarichi idrici.

La presente valutazione finale prende atto della documentazione integrativa acquisita agli atti con PG/2025/22666 del 05/02/2025 e relativa alla richiesta di rilascio dell'AUA e per la specifica matrice scarichi idrici derivanti dal centro di raccolta dei rifiuti urbani posta in Comune di Albareto via Gotelli.

L'area impermeabilizzata per il deposito dei cassoni scarrabili e degli altri contenitori per la conservazione temporanea delle differenti tipologie di rifiuti conferiti, ammonta complessivamente a 507 m² come riportato nella relazione tecnica integrativa.

Per il trattamento delle acque di prima pioggia è installato un impianto di trattamento acque di prima pioggia valido per superfici da 600 a 5000 m²; lo scarico così depurato viene avviato nel vicino corpo idrico superficiale - Tr. Gotra.

In considerazione di quanto sopra descritto, fatti salvi i diritti di terzi e quanto altro gli Enti coinvolti nella valutazione della presente istanza vorranno prescrivere, per quanto di competenza nulla osta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento delle aree impermeabilizzate dell'isola ecologica in oggetto e pretrattate in impianto descritto in scheda agli atti, nel rispetto delle seguenti condizioni operative:

- il sistema di trattamento depurativo dovrà essere oggetto di manutenzione ordinaria e rimozione dei rifiuti con frequenza annuale compresa la pulizia delle caditoie di raccolta delle acque meteoriche poste lungo la rete fognaria interna;
- il punto di immissione dello scarico in corpo idrico dovrà essere oggetto di manutenzione con rimozione della vegetazione spontanea che può ostacolare il deflusso delle acque di scarico nonché verifica di eventuali fenomeni di erosione spondale.

Si ricorda infine che nella restante porzione delle aree verdi presenti all'interno dell'area dell'isola ecologica non potrà essere effettuata nessuna attività di deposito, movimentazione e gestione di rifiuti.

Il tecnico incaricato

Rossella Zuccheri

Il Responsabile di Funzione

Sede di Fidenza

Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 29847/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.